Notizie dall'interno

Massimiliano BRUNER

TRASPORTI SU ROTAIA

Piemonte, Lombardia, Veneto: Italo debutta sulla Torino-Milano-Venezia

Dal 1° maggio, Italo ha fatto il suo ingresso sulla trasversale del Nord Est: Torino – Milano – Venezia.

L'ingresso di Italo su questa tratta rappresenta una grande opportunità di crescita per il mercato Alta Velocità, essendo la direttrice Torino – Milano – Venezia una delle tratte a più grande potenzialità nel panorama italiano.

Lungo l'intera linea i treni Italo effettuano le fermate intermedie nelle città di: Brescia, Desenzano, Peschiera, Verona, Vicenza, Padova e Mestre. Fra queste spiccano Vicenza, Desenzano e Peschiera in quanto "new entry" nel network della società.

Italo è partito con 10 servizi giornalieri lungo questa linea, avendo già in programma di potenziare le corse quotidiane che diventeranno 14 a partire dal 1° luglio. Tutto questo grazie ai recenti investimenti della società, che ha acquistato 17 nuovi treni prodotti da Alstom, gli Italo EVO. Questi treni, i più moderni d'Europa, di cui 10 sono già in flotta ed altri 2 entreranno in servizio entro l'estate (gli ultimi 5 arriveranno nel 2019), hanno permesso a Italo di pianificare nuovi collegamenti e maggiori frequenze fra le città servite.

L'approdo di Italo sulla Trasversale va a soddisfare le esigenze delle diverse tipologie di viaggiatori: dal business man che in massimo comfort viaggia fra Milano e Venezia in meno di 2 ore e mezza, al viaggiatore leisure che può andare a visitare le diverse bellezze offerte dalle città lungo la tratta. Si può spaziare dai musei torinesi alla movida di Milano, dalla natura incantevole del Lago di Garda a Vicenza (patrimonio dell'UNESCO), fino ad arrivare alle teatro romano di Brescia ed ai monumenti rinomati in tutto il mondo di Padova, Verona e Venezia!

Per festeggiare insieme ai suoi viaggiatori questo nuovo traguardo raggiunto, Italo ha lanciato una promozione dedicata con biglietti a soli 9,90€ validi per l'intera tratta: a prescindere dalla città di partenza e dalla destinazione finale, il prezzo rimane invariato (*Comunicato Stampa NTV*, 2 maggio 2018).

Puglia: più treni e bus FSE in Salento e in Valle d'Itria

Più treni e bus nel Salento e nella Valle d'Itria quest'estate.

La nuova offerta di Ferrovie del Sud Est è partita lunedì 18 giugno e sarà valida fino a domenica 9 settembre.

Tra le novità di quest'anno otto treni no stop Lecce – Maglie - Otranto (tempo di percorrenza un'ora e dieci minuti) e sette treni no stop Lecce – Zollino – Nardò - Gallipoli (tempo di percorrenza un'ora e venti minuti), in servizio dal lunedì al sabato.

Quest'estate la città di Gallipoli avrà un servizio metropolitano pari a 76 corse al giorno Gallipoli – Baia Verde, attivo tutti i giorni, da lunedì a domenica, con treni ogni venti minuti, dalle 8.00 alle 14.00 e dalle 16.00 alle 22.00.

Previsti tutti i giorni anche otto collegamenti veloci in bus, in connessione con i treni a lunga percorrenza da e per Bari, tra Bari, Alberobello, Locorotondo, Cisternino e Martina Franca (tempi di viaggio compresi tra un'ora per Alberobello e un'ora e quaranta minuti per Martina Franca).

Sul versante adriatico, dal lunedì al sabato, ci saranno venti collegamenti in bus con fermate intermedie tra Maglie e Otranto e la domenica sei corse bus no stop Maglie – Otranto.

Sul versante jonico, dal lunedì al sabato, ci saranno sedici collegamenti in bus con fermate intermedie tra Gallipoli e Casarano.

È possibile acquistare un biglietto integrato (Frecce, InterCity e treni regionali di Trenitalia + treni e bus FSE) attraverso i canali di vendita fseonline.it e trenitalia.com, le agenzie di viaggio e le biglietterie.

Da fine maggio la rete di vendita dei biglietti FSE è diventata più capillare: i titoli di viaggio sono acquistabili, oltre che nelle biglietterie e emettitrici automatiche di Trenitalia, anche presso le ricevitorie Lottomatica, SISAL e presso le tabaccherie.

Gli orari dell'offerta estiva sono consultabili sui siti web fseonline.it e trenitalia.com. e nelle bacheche delle stazioni.

L'offerta estiva rappresenta un ulteriore passo nel percorso di rilancio di Ferrovie del Sud Est, in attesa dell'omologazione del piano concordatario da parte del Tribunale di Bari (*Comunicato Stampa FSI*, 5 giugno 2018)

TRASPORTI URBANI

Lazio: Atac, prosegue con decisione la trasformazione digitale dell'azienda

B+, il ticket sul telefonino fa boom. Sempre più utenti usano lo smartphone per acquistare titoli di viaggio per il trasporto pubblico. I primi dati, raccolti a due mesi dall'upgrade dell'aprile scorso che ha introdotto la possibilità di acquistare in un'unica transazione e utilizza-

re contemporaneamente fino a 20 BIT anche in modalità multiutente, confermano il notevole gradimento del nuovo servizio da parte dei clienti Atac.

Nel bimestre aprile/maggio 2018, infatti, c'è stato un incremento complessivo del 143% di titoli venduti attraverso la nuova piattaforma rispetto allo stesso periodo del 2017.

In pratica, le vendite sono più che raddoppiate. Nel dettaglio, i Bit venduti via smartphone sono aumentati del +142%, mentre gli acquisiti di abbonamenti mensili del 122%. Il successo di B+ si può osservare anche nel notevole aumento registrato per le validazioni effettuate nelle stazioni metroferroviarie utilizzando lo smartphone. Nel bimestre aprile/ maggio 2018, grazie anche all'upgrade di aprile scorso che ha consentito di completare l'intera rete di accesso e raddoppiare i lettori nelle stazioni a maggior flusso, si è infatti registrato un aumento del 233% rispetto alle validazioni registrate durante gli stessi mesi del 2017, ossia più del triplo.

Pay&GO: conclusa prima fase di upgrade. Si è conclusa nei tempi previsti la prima fase di aggiornamento dei nuovi 1000 parcometri Pay&GO presentati lo scorso aprile. Grazie a questa innovazione sarà possibile pagare la sosta anche con carta di credito e sarà molto più facile gestire il servizio. Una volta effettuato il pagamento e inserito il numero di targa, infatti, non sarà più necessario tornare nell'auto per esporre il tagliando. Inoltre, sarà anche possibile gestire la sosta da un qualsiasi altro parcometro Pay&Go per riattivare il tempo di sosta scaduto qualora fosse necessario.

Atac sta lavorando per completare la seconda fase dell upgrade, che vedrà, nel corso del 2018, la progressiva trasformazione dei parcometri in veri e propri strumenti polifunzionali di vendita, attraverso i quali sarà possibile acquistare gli abbonamenti per la sosta, pagare le sanzioni del trasporto e ricaricare le card con tutta l offerta Atac (*Comunicato Stampa ATAC*, 6 Giugno 2018)

TRASPORTI INTERMODALI

Sicilia: nuovo hub intermodale a Messina Centrale

Rendere la stazione di Messina Centrale un hub nevralgico dell'intermodalità di area vasta e potenziare la connettività con la città, in coerenza con gli indirizzi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, attualmente in fase di redazione.

Questi gli obiettivi del protocollo d'intesa siglato da S. Venturoni, Direttore Stazioni di Rete Ferroviaria Italiana, R. Accorinti, Sindaco di Messina e G. Cacciola, Vice Sindaco e Assessore alla Mobilità del Comune.

L'accordo prevede lo sviluppo di un progetto condiviso che definisca gli interventi di upgrading infrastrutturale e tecnologico, per l'incremento dell'offerta intermodale della stazione di Messina Centrale, una delle più importanti della Sicilia, che collega la città con i principali assi ferroviari dell'Isola.

L'intesa, della durata di tre anni, ambisce a far esprimere al meglio il potenziale di nodo trasportistico e polo di servizi della stazione di Messina Centrale, partendo dalle connessioni che già offre tra i servizi ferroviari e quelli di traghettamento veloce nella stazione di Messina Marittima, oltre che l'accessibilità dei sistemi di trasporto pubblico e privato. Il protocollo mira a rafforzare lo scambio modale, attraverso un nuovo terminal per il trasporto su gomma, parcheggi dedicati e nuovi percorsi ciclopedonali.

Contestualmente alla firma dell'accordo è stato istituito un tavolo tecnico congiunto, che avrà il compito di monitorare le fasi di avanzamento del progetto.

Il protocollo d'intesa rientra nel più ampio orizzonte delineato dal Piano industriale 2017-2026 di FS Italiane, che vede tra i suoi pilastri la centralità delle stazioni ferroviarie come hub urbani della mobilità integrata e sostenibile (*Comunicato Stampa RFI*, 31 maggio 2018)

Liguria: per LocoItalia acquisto di 8 locomotive elettriche

La prima ROSCO (ROlling Stock Company) italiana lancerà i propri servizi con un mix di locomotive - 4 Siemens E191 "Vectron" e 4 Bombardier E494 "TRAXX" - coerentemente con il proprio piano industriale e con la scelta di diversificare la propria offerta per rispondere alle variegate esigenze del mercato ferroviario.

LocoItalia, la prima ROSCO italiana dedicata all'acquisto e al noleggio del materiale rotabile controllata da FNM S.p.A. (51%) e partecipata da FuoriMuro Servizi Portuali e Ferroviari S.r.l. (24,5%) e Tenor S.r.l. (24,5%), ha siglato gli ordini per l'acquisto di 8 locomotive elettriche in corrente continua per il mercato italiano.

Si tratterà, nello specifico, di 4 locomotive Siemens E191 "Vectron" e di 4 locomotive Bombardier E494 "TRAXX" (queste ultime, prodotte in Italia nello stabilimento di Vado Ligure, Savona).

I contratti prevedono altresì opzioni fino ad ulteriori 15 unità, oltre alla possibilità di acquistare contratti di full service, così da proporre ai clienti di LocoItalia un'offerta completa.

Tale mix risponde alla scelta di fornire tipologie di rotabili diversi differenziando l'offerta della Società rispetto ai principali competitor, e soddisfacendo così le esigenze di maggiore flessibilità degli operatori ferroviari italiani.

"LocoItalia si propone come vero asset manager per lo sviluppo del trasporto ferroviario merci in Italia; potendo contare su un gruppo solido come FNM e al contempo beneficiando dell'esperienza operativa di FuoriMuro siamo in grado di proporre le migliori soluzioni per supportare la crescita delle Imprese Ferroviarie Nazionali - ha dichiarato A. Lacchini, Amministratore Delegato di LocoItalia - ".

Tutte le 8 locomotive acquistate da LocoItalia saranno consegnate nel primo semestre del 2019.

L'operazione si colloca all'interno della più ampia alleanza tra FNM e FuoriMuro, che aveva visto a marzo dello scorso anno l'ingresso di FNM nell'azionariato di FuoriMuro, sancendo così l'impegno delle due Società a cooperare per lo sviluppo del trasporto ferroviario merci, in particolare tra i porti liguri e l'area Padana (*Nota Stampa FuoriMuro*, 29 maggio 2018)

INDUSTRIA

Nazionale: OICE/Informatel anticipazione dati di maggio 2018

Andamento altalenante del mercato dei bandi di sola progettazione da inizio 2018, a maggio forte calo: sono state bandite 199 gare, per un valore di 20,8 milioni di euro.

Rispetto al precedente mese di aprile la discesa è del 27,1% in numero e del 64,0% in valore. Anche il confronto con maggio 2017 è negativo: -32,8% in numero e -62,1% in valore (Fig. 1).

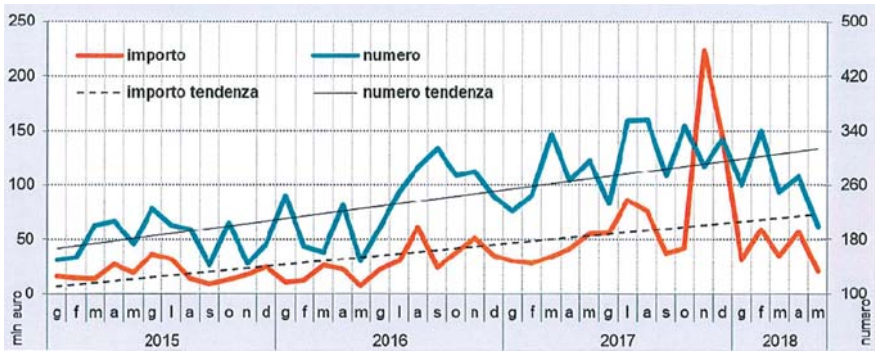
Rimane in campo positivo il valore messo in gara nei primi cinque mesi del 2018, mentre cala il numero, complessivamente sono stati pubblicati 1.323 bandi di sola progettazione per un valore di 203,2 milioni di euro: -3,1% in numero e +7,8% in valore sui primi cinque mesi del 2017.

Il complesso di tutti i servizi di ingegneria e architettura in maggio ha un andamento molto positivo: il numero delle gare è stato di 686 per un importo 106,3 milioni di euro, rispetto al precedente mese di aprile il numero cresce del 71,5% e il valore del 43,5%. Rispetto al mese di maggio 2017 si rileva una crescita del 32,4% in numero e del 50,4% in valore.

Positivo anche l'andamento dei primi cinque mesi del 2018: sono stati rilevati 2.479 bandi per un valore di 383.5 milioni di euro, +3,1% in numero e +11,7% in valore rispetto ai primi cinque mesi del 2017 (Fig. 2).

I bandi per appalti rilevati a maggio sono stati 28 con valore complessivo dei lavori di 207,9 milioni di euro e con un impporto di servizi stimato in 3,8 milioni di euro. Dei 28 bandi, 20 hanno riguardato i settori ordinari, per un importo dei lavori di 80,4 milioni di euro, e 8 i settori speciali, per un importo dei lavori di 127,5 milioni di euro. Rispetto al precedente mese di aprile si è passati da 11 a 28 bandi e da 47,9 ai 207,9 milio di euro in valore.

Sempre troppo alti i ribassi medi con cui le gare vengono aggiudicate (si tratta di dati relativi a tutti i servizi di ingegneria e architettura e non soltanto alle progettazioni): a fine maggio il ribasso medio sul prezzo a base d'asta per la gare nel 2015 è del 40%; le gare pubbliche nel 2016 danno un ribasso del 42,9%, quelle pubblicate nel 2017 danno un ribasso medio del 40,8% (Fig. 3). (*Comunicato Stampa OICE/Informatel*, 5 giugno 2018)



(*Fonte:* OICE/Informatel)

Fig. 1 - Andamento mensile del valore e del numero dei bandi di sola progettazione

(*Fonte:* OICE/Informatel)

Fig. 2 - Andamento del valore e del numero dei bandi di ingegneria e di architettura in Italia

(*Fonte:* OICE/Informatel)

Fig. 3 - Storiografico dei ribassi per gare di ingegneria e di architettura in Italia

Emilia Romagna: crescita a doppia cifra nel bilancio 2017 della Wegh

Approvato all'unanimità dai soci il bilancio 2017 di WEGH Group Spa che evidenzia una crescita a doppia cifra di tutti i principali parametri economici rispetto all'esercizio precedente.

Una conferma della bontà del piano triennale appena concluso, della solidità dell'azienda e della sua capacità di interpretare al meglio le complesse dinamiche del settore.

In particolare il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia:

- Ricavi e proventi netti: + 28,7%
- Ebitda: + 46,9%
- Risultato operativo: + 87,2%
- Risultato netto: + 76,8%

Nel corso del 2017, in coerenza con il piano triennale, WEGH Group si è concentrata su tre obiettivi strategici: la preparazione del cambio generazionale e la riduzione della linea decisionale, la crescita all'estero e il completamento della costruzione delle cinque Business Unit (BU). Per quanto riguarda la crescita all'estero, nel corso dello scorso anno WEGH ha provveduto ad aumentare lo staff dedicato alla gestione delle consociate estere e, più in generale, si è impegnata sui mercati esteri in stretta sinergia con le altre BU. Come di consueto è stata dedicata la massima attenzione all'attività di ricerca e sviluppo con il potenziamento dei Centri di R&D di Romito e Bergamo, anche con l'incremento del personale dedicato.

Analizzando più nel dettaglio l'attività delle singole BU, per la BU Manufatti è stato varato un significante piano d'investimenti per realizzare un nuovo impianto produttivo in linea con i concetti dell'industria 4.0 mentre la BU Armamento, ha sviluppato un importante progetto, supportato da analisi RAMS, di costruzione di un complesso tratto di armamento con il sistema "Ballastless Arianna". La BU Impianti ha avviato la realizzazione di un impianto per la produzione di traverse fortemente robotizzato, e infine la BU Apparati per Segnalamento si è focalizzata sulla realizzazione completa dell'apparato per Passaggi a Livello (*Comunicato Stampa Wegh Group*, 5 giugno 2018)

VARIE

Nazionale: frena a maggio il mercato italiano dell'auto (-2,8%)

Secondo i dati pubblicati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a maggio il mercato italiano dell'auto totalizza 199.113 immatricolazioni, con un calo del 2,8% rispetto allo stesso mese del 2017.

I volumi immatricolati nei primi cinque mesi del 2018 ammontano, così, a 945.677 unità, lo 0,3% in meno rispetto ai volumi dello stesso periodo del 2017.

"Dopo la ripresa di aprile, a maggio 2018 il mercato dell'auto rallenta nuovamente (-2,8%), mentre nei primi cinque mesi dell'anno i volumi risultano allineati a quelli dello stesso periodo del 2017", commenta Aurelio Nervo, Presidente di ANFIA.

L'incertezza della situazione politica italiana può aver influito su questa frenata della domanda creando un clima di attesa nel mercato. Prosegue nel mese il trend di decrescita delle alimentazioni diesel, un fenomeno ancora più accentuato in Paesi europei come Germania, Regno Unito e Spagna. Le vetture ad alimentazione alternativa, al contrario, conquistano a maggio 2017 il 13% del mercato, grazie ad un aumento delle vendite del 16%, determinato dal buon andamento di ibride, elettriche e vetture a metano. Nei primi cinque mesi, le registrazioni di auto ad alimentazione alternativa crescono del 15% e detengono il 12,3% di quota.

Analizzando le immatricolazioni per alimentazione a maggio risultano in crescita le immatricolazioni di autovetture di tutte le alimentazioni, tranne Gpl e diesel; queste ultime registrano un calo tendenziale del 10% e rappresentano nel mese il 51,5% del mercato. Le autovetture diesel non avevano una quota di mercato così bassa da ottobre 2012, quando la quota era del 51,2%. A gennaio-maggio, il mercato delle auto diesel risulta in calo del 4,3% con il 54% di quota. Le autovetture alimentate a benzina, sono cresciute a maggio del 3% e raggiungono una quota del 35,4%, la più alta degli ultimi 25 mesi. Da inizio anno le auto a benzina sono di poco superiori ai livelli del 2017 (+1,3%).

Le autovetture ibride crescono, nel mese, del 12%, mentre le autovetture elettriche quadruplicano rispetto a maggio 2017. Insieme, ibride ed elettriche rappresentano il 4,2% del mercato auto di maggio (il 4% da inizio anno, un punto percentuale in più rispetto ai primi 5 mesi del 2017). Le autovetture Gpl calano del 3,5% nel mese e del 3,9% nel cumulato, mentre le autovetture alimentate a metano crescono più del doppio (+106%) e ottengono il 2,8% di quota (era l'1,3% a maggio 2017), nel cumulato le auto bifuel a metano crescono del 56%.

In riferimento al mercato per segmenti, nel mese di maggio Fiat Panda e Fiat 500 rappresentano il 54% del segmento delle superutilitarie e sono i due modelli più venduti di questo segmento. Fiat Tipo è il modello più venduto del segmento delle medie inferiori e, insieme a Alfa Romeo Giulietta (al terzo posto), rappresenta il 26% di quota del segmento.

A maggio 2018, Jeep Renegade (primo posto) e Fiat 500X (secondo posto) sono i due SUV piccoli più venduti e rappresentano il 34% di questo comparto, mentre Jeep Compass è il SUV compatto più venduto (il secondo SUV in assoluto) e Alfa Romeo Stelvio è il SUV medio più venduto. La gamma FCA rappresenta il 23% del mercato totale di SUV. Fiat 500L è il monovolume più venduto e rappresenta quasi un terzo di tutti i monovolumi (il 49% se contiamo solo i monovolumi piccoli, di cui fa parte).

Secondo l'indagine ISTAT, a maggio l'indice del clima di fiducia dei consumatori (base 2010=100) dimi-

nuisce da 116,9 a 113,7. Anche l'indice composito del clima di fiducia delle imprese (Iesi) peggiora lievemente, passando 105,0 a 104,7. In riferimento al clima di fiducia dei consumatori, inoltre, per quanto riguarda l'acquisto di beni durevoli, tra cui l'automobile, il saldo relativo all'opportunità attuale risulta in calo (da -48,5 a -50,0).

Secondo le stime preliminari ISTAT, a maggio l'indice nazionale dei prezzi al consumo registra un aumento dello 0,4% su base mensile e dell'1,1% su base annua (in significativa accelerazione rispetto al +0,5% di aprile). La marcata ripresa dell'inflazione si deve prevalentemente ai prezzi dei Beni alimentari non lavorati e dei Beni energetici non regolamentati (da +2,7% a +5,3%), ai quali si aggiunge l'inversione di tendenza della dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (da -0,7% a +1,7%).

I prezzi dei Beni energetici non regolamentati registrano una variazione positiva pari a +2,1% rispetto al mese precedente e pari a +5,3% rispetto allo stesso mese del 2017 (da +2,7% di aprile). Questa dinamica è dovuta all'aumento dei prezzi delle principali componenti di questa tipologia di prodotto: Gasolio (+2,8% su base congiunturale, +7,2% su base annua, in accelerazione da +3,8% di aprile), Benzina (+2,4% rispetto ad aprile 2018, +5,2% in termini tendenziali, da +2,1% del mese precedente) e Altri carburanti (rispettivamente +0,2% e +3,2%).

Le marche nazionali, nel complesso, totalizzano nel mese 55.495 immatricolazioni (-8%), con una quota di mercato del 27,9%. Nei primi cinque mesi del 2018, le immatricolazioni complessive ammontano a 261.397 unità (-7%), con una quota di mercato del 27,6%.

I marchi di FCA (escludendo Ferrari e Maserati) totalizzano nel complesso 55.071 immatricolazioni nel mese (-8%), con una quota di mercato del 27,7%. Andamento positivo per i brand Alfa Romeo (+3,8%) e Jeep (+129,6%). Bene anche Ferrari (+15,4%). Nel periodo gennaio-maggio, i marchi di FCA totalizzano 259.423 autovetture immatricolate, con un calo del 7,1% e una quota di mercato del 27,6%. Nel cumulato da inizio anno, presentano risultati positivi i brand Alfa Romeo (+15,2%) e Jeep (+102,6%), ai quali si affiancano Ferrari (+3,5%) e Lamborghini (+5,6%).

Sono nuovamente sette, a maggio, i modelli italiani nella top ten delle vendite, con Fiat Panda sempre in testa alla classifica (13.671 unità), seguita, al terzo posto, da Jeep Renegade (5.099), che sale di quattro posizioni, e, al quarto, da Lancia Ypsilon (5.068). Al quinto posto troviamo Fiat 500L (4.620), seguita, in settima posizione, da Jeep Compass (4.493) e, in ottava, da Fiat Tipo (4.410). Chiude la top ten, al nono posto, Fiat 500X (4.357).

Il mercato dell'usato totalizza 403.987 trasferimenti di proprietà al lordo delle minivolture a concessionari a maggio 2018, registrando un calo del 2,2% rispetto a maggio 2017. Nei primi cinque mesi del 2018, i trasferimenti di proprietà sono 1.947.473, il 3,3% in meno rispetto allo stesso periodo del 2017 (*Comunicato Stampa ANFIA*, 1 giugno 2018)

Sardegna: "Binari d'Italia, la grande bellezza"

La Conferenza nazionale sulle ferrovie storico-turistiche è diventato un appuntamento annuale imperdibile per gli operatori del settore, per le amministrazioni locali che hanno la cura dei territori e per tutta la filiera del turismo. Stiamo parlando di un patrimonio di linee ferroviarie storiche ad altissimo valore turistico e culturale che attraversano l'Italia da Nord al Sud, Isole comprese. Un patrimonio in parte riscoperto, in parte ancora da recuperare e sfruttare nel senso migliore del termine a tutto vantaggio dell'ambiente e delle economie locali.

"Dopo anni di attesa, finalmente l'anno scorso è arrivata la prima legge che getta le basi per sviluppare questa fetta di imprenditoria che coniuga bellezza dei territori italiani, rispetto delle tradizioni, creazione di posti di lavoro. Ma sappiamo bene che nel nostro Paese avere una legge ad hoc non basta. Rimangono aperti molti punti interrogativi su come salvaguardare questo patrimonio, esaltandone le grandi potenzialità. Ne parleremo ad Olbia in un confronto aperto tra operatori e istituzioni"

Così M. Roncucci, il presidente di ASSTRA, mette in evidenza le aspettative del settore rispetto alla seconda edizione della conferenza nazionale sulle ferrovie turistiche, che quest'anno è ospitata dall'ARST, l'azienda regionale sarda del trasporto pubblico che gestisce una delle perle più belle tra le linee ferroviarie storiche d'Italia.

La Sardegna con i suoi 437 Km di linee ferroviarie turistiche, conosciuto come Trenino Verde, ha la rete più estesa d'Italia che attraversa luoghi e località amene di una bellezza incomparabile e con un patrimonio di manufatti, ponti, opera d'arte, gallerie unica in Europa", sostiene C. Porcu Presidente di ARST, "ma la gestione di questa rete e di questo patrimonio è assai onerosa oggi ancor di più per effetto di norme e prescrizioni che appaiono, troppo spesso, calate dall'alto. Se si vuole combattere il degrado e l'abbandono" conclude Porcu "questa conferenza deve contribuire a individuare obiettivi, strategie e risorse utili per salvaguardare un sistema, quello delle ferrovie turistiche, capace di attrarre migliaia di persone da tutto il mondo e di generare ricadute economiche fondamentali per le zone interne altrimenti tagliate fuori dalle tradizionali rotte turistiche" (*Comunicato Stampa ASSTRA*, 16 maggio 2018)

Nazionale: protocollo d'intesa tra Autorità di Regolazione Dei Trasporti e ANSF

Il Presidente dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), A. Camanzi, ed il Direttore dell'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie (ANSF), A. Gargiulo, hanno sottoscritto, in data 24 maggio a Firenze, un protocollo d'intesa.

Sulla base del protocollo, la cooperazione e lo scambio di informazioni tra le due istituzioni, come previsto dalle norme, sono inseriti in un quadro articolato di collaborazione che, nel rispetto delle specifiche competenze e prerogative di ciascuna, disciplina le modalità di reciproche raccomandazioni in merito a questioni che abbiano ad oggetto, rispettivamente, la concorrenza nel mercato ferroviario e la sicurezza delle ferrovie.

In particolare, l'ART fornirà all'ANSF pareri e segnalazioni sui provvedimenti che possono avere un impatto sulla concorrenza tra operatori del settore, sulle tariffe e sull'accesso alle infrastrutture. Nel protocollo è evidenziato che resta ferma la facoltà per l'ANSF di impartire le più opportune misure di sicurezza temporanee ai gestori dell'infrastruttura e alle imprese ferroviarie, anche a carattere immediato, qualora nell'esercizio delle proprie funzioni individui un rischio grave per la sicurezza.

Le due istituzioni potranno, inoltre, segnalarsi reciprocamente casi in cui, nell'ambito di procedimenti di rispettiva competenza, emergano ipotesi di violazione, da parte degli operatori, di norme alla cui applicazione è preposta l'altra parte, e scambiarsi contributi scritti e dati utili allo svolgimento delle rispettive funzioni.

Il protocollo, entrato in vigore con la sua sottoscrizione, ha una durata di tre anni (*Comunicato Stampa ANSF*, 5 giugno 2018).

Toscana: 150 anni di eccellenza ingegneristica e ferroviaria per "Pontassieve"

Un'eccellenza ingegneristica da 150 anni al servizio delle ferrovie e del Paese. È questo il traguardo raggiunto dall'Officina Nazionale Armamento di Pontassieve, celebrato da R. Mazzoncini, Amministratore Delegato di Ferrovie dello Stato Italiane, C. Cattani e M. Gentile, Presidente e Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana, insieme a V. Ceccarelli, Assessore alle Infrastrutture e alla Mobilità della Regione Toscana, e M. Marini, Sindaco di Pontassieve (Fig. 4).

(*Fonte:* FSI)

Fig. 4 - L'evento di Pontassieve: un'eccellenza ingegneristica da 150 anni al servizio delle ferrovie e del Paese.

Nata nel 1868 per iniziativa della Società per le strade ferrate romane e acquisita nel 1905 dalle FS, l'Officina diviene nel corso degli anni un vero e proprio punto di riferimento per la produzione, la manutenzione e la riparazione dell'infrastruttura ferroviaria nazionale e degli elementi fondamentali per il suo funzionamento, in particolar modo scambi e apparecchiature per i binari.

Oggi l'Officina di Pontassieve costituisce un polo tecnologicamente avanzato, leader nella produzione di componenti dei binari, sia standard sia speciali, con un organico di circa 100 lavoratori e un fatturato annuo di oltre 67 milioni di euro. Nel 2017 sono stati realizzati circa 1.200 deviatoi e 4.000 giunti.

Un sito produttivo che rappresenta appieno l'anima delle FS Italiane, coniugando allo stesso tempo esperienza e tradizione ma anche innovazione e sviluppo tecnologico. L'Officina Nazionale Armamento di Pontassieve fa infatti parte dei vari siti produttivi attraverso i quali Rete Ferroviaria Italiana supporta i processi manutentivi e, quindi, le performance dell'infrastruttura. Una storia industriale di successo, destinata a continuare grazie ai progetti di ampliamento attualmente in corso, che consentiranno di introdurre nel ciclo produttivo nuove lavorazioni.

"Celebrare i 150 anni di quest'Officina – ha dichiarato R. Mazzoncini – ci aiuta a ripercorrere la storia delle ferrovie e, quindi, del Paese. Una lunga e prestigiosa sequenza di innovazioni, sperimentazioni, record, grandi investimenti infrastrutturali e quindi di sviluppo, modernità, know how e soprattutto professionalità degli uomini e delle donne che hanno nei secoli tenuto alto il nome di questa officina e che oggi ne rappresentano il vero valore. Il bagaglio di cultura tecnica e di esperienza custodito qui è un requisito imprescindibile per immaginare il futuro delle Ferrovie dello Stato Italiane e per proiettarci nelle sfide della mobilità che ci attendono".

"Rete Ferroviaria Italiana – ha dichiarato M. Gentile – è oggi una delle principali realtà industriali per la complessità dei propri processi produttivi. L'Officina di Pontassieve è infatti parte di un sistema più ampio di poli produttivi che comprende anche l'Officina Nazionale Armamento Fonderia di Bari e l'Officina Nazionale Apparecchiature Elettriche di Bologna, oltre ai siti per i mezzi d'opera di Catanzaro e di Carini. Poter disporre di tali asset ci consente di avere strategie produttive di visione più ampia e di essere quindi più competitivi" (*Comunicato Stampa FSI*, 4 giugno 2018)

Piemonte: GTT, una rete ecologica sempre più estesa

Venerdì 25 maggio GTT ha presentato, in occasione del convegno "Flotte elettriche nel Tpl: l'esperienza di Tori-

no", i primi risultati ambientali e di gradimento della clientela dei nuovi autobus elettrici (la prima flotta di bus 12 metri in Italia senza motore a scoppio) e i programmi per il futuro.

L'entrata in servizio di questi mezzi è solo l'ultimo tassello di una rete ecologica con linee a trazione elettrica: la linea 1 della metropolitana, 7 linee tranviarie e 7 linee gestite con bus elettrici.

A Torino oltre il 50% dei passeggeri dei mezzi pubblici viaggia su mezzi elettrici: autobus, tram o metropolitana. Se si considera anche la flotta di bus a metano, i viaggi su veicoli a basso impatto ambientale diventano il 70%.

La flotta attuale di autobus elettrici comprende 43 mezzi: i 20 nuovi veicoli acquistati l'anno scorso si aggiungono ai 23 veicoli di 7,5 metri di lunghezza che dal 2003 fanno servizio nel centro di Torino. Entro la fine del 2018 entreranno in servizio altri 8 autobus elettrici di dimensioni 8,7 metri, e capacità di trasporto 50 passeggeri, arrivando pertanto ad una flotta complessiva di ben 51 veicoli a trazione esclusivamente elettrica, la più grande in circolazione in Italia. Parallelamente all'acquisto dei veicoli sono state realizzate anche 16 stazioni di ricarica al deposito Tortona e 12 al deposito Gerbido. Per i veicoli di lunghezza 8,7 metri, oltre agli impianti in deposito, verranno anche realizzate due stazioni di ricarica al capolinea.

Questi i primi risultati della nuova flotta di 20 bus elettrici, entrati in servizio a partire da ottobre 2017: dopo sette mesi sono stati percorsi più di 400 mila chilometri, con un risparmio di emissioni in atmosfera di oltre 33 chilogrammi di PM10 e di circa 450 tonnellate di CO_2 (equivalente alla CO_2 assorbita da 2500 alberi in 15 anni) rispetto ad un bus diesel di nuova generazione (con motorizzazione EEV). Nelle scorse settimane gli assistenti alla clientela GTT hanno fatto un sondaggio a bordo dei bus elettrici sulle linee 6 e 19.

È stato chiesto qual è il gradimento e la percezione dei nuovi mezzi e quali sono le aspettative sulla mobilità elettrica a Torino. Fra gli aspetti positivi prevale l'assenza di emissioni inquinanti seguito dalla silenziosità. Il 78% degli intervistati risponde che non ci sono aspetti negativi. Inoltre la percezione di trasporto elettrico a Torino è minore di quanto è in realtà : la maggioranza degli intervistati pensa che sia il 20% mentre in realtà è maggiore (il 28% del trasporto urbano è effettuato con mezzi elettrici e oltre il 50% dei passeggeri viaggia su veicoli elettrici).

Oltre agli autobus elettrici, Torino ha una importante tradizione in merito alla mobilità elettrica. Infatti ha una rete tranviaria di 200 chilometri di lunghezza con circa 200 tram in circolazione su 7 linee. La principale linea tranviaria è la 4 che collega la zona nord con quella sud di Torino per 18 chilometri, principalmente in corsia riservata: i tram in servizio di 34 metri di lunghezza possono trasportare fino a 200 passeggeri.

GTT gestisce la linea 1 della metropolitana automatica (13,5 km di lunghezza per 21 stazioni da Fermi a Lingotto) che permette ogni anno lo spostamento di 42 milioni di passeggeri, un dato sempre in crescita dall'inaugurazione nel 2006 ad oggi. E' in corso la realizzazione del prolungamento da Lingotto a Bengasi di 1.9 km e 2 stazioni.

Anche sul fronte del fabbisogno energetico sono stati fatti numerosi passi avanti: dal 2018, grazie al nuovo contratto stipulato con la società Nova AEG, l'intera fornitura di energia elettrica di GTT deriva da fonti energetiche certificate e rinnovabili al 100%. Al Gerbido è inoltre in funzione un impianto fotovoltaico che autoproduce il 25% dell'energia occorrente al deposito, mentre il 63% dell'elettricità utilizzata è proveniente da fonti rinnovabili.

GTT ha infine delineato gli scenari futuri della mobilità pubblica a Torino. L'obiettivo che l'azienda ha per il 2027 è quello di un parco veicoli composto dal 100% di autobus 12 metri elettrici e autobus 18 metri a metano. Per raggiungere questo obiettivo sono necessari nuovi investimenti per il potenziamento dell'infrastruttura di carica elettrica in deposito (ed eventualmente al capolinea) e una disponibilità energetica adeguata per la ricarica dei veicoli (*Comunicato Stampa GTT*, 25 maggio 2018).

Lombardia: "Sebino Express", itinerari turistici con treni a vapore e "Littorine" per il Lago d'Iseo

In viaggio in Lombardia con i treni storici di Fondazione FS Italiane sulle linee Palazzolo - Paratico (RFI) e Brescia-Iseo-Edolo (FERROVIE - NORD) per raggiungere le sponde del Lago d'Iseo. Sono previsti venti appuntamenti domenicali, da maggio a settembre con partenze da Milano per Paratico Sarnico e da Brescia per Pisogne.

Dalla stazione Centrale di Milano, alle 8.25 con due automotrici diesel (ALn 668) sarà raggiunta la stazione di Paratico (arrivo alle 11.10). Da Brescia, alle 8.14, si muoverà in direzione Pisogne (arrivo alle ore 11.10) un treno a vapore composto con carrozze Centoporte.

I viaggi dei treni storici, complessivamente 20, programmati nelle giornate di domenica, sono in calendario a maggio il 20; a giugno nei giorni 3, 17 e 24; a luglio domenica 1; ad agosto il 26; e a settembre il 9 e 30.

I treni partiranno quasi contemporaneamente da Milano e Brescia e prevedono per ciascuna domenica, l'alternarsi di treni con trazione a vapore alle classiche littorine in livrea d'epoca. Un battello, inoltre, collegherà le due sponde del lago d'Iseo consentendo di visitare le principali mete turistiche del territorio.

I biglietti sono in vendita presso le biglietterie e self service di stazione, agenzie di viaggio abilitate, su www.trenitalia.com e con l'app Trenitalia per dispositivi mobili. Sarà possibile acquistare i titoli di viaggio anche a bordo treno, senza alcuna maggiorazione di prezzo, e in relazione alla disponibilità dei posti a sedere (*Comunicato Stampa Trenord*, 22 maggio 2018).

Nazionale: Italferr premiata alla Conferenza Esri per l'Innovazione

Importante riconoscimento per Italferr che, nell'ambito della Conferenza annuale Esri (Environmental Systems Research Institute) dedicata al GIS,Geographic Information System, ha ricevuto il premio "Smart Infrastructure 2018" per il progetto "Flusso di lavoro tra il Portale GIS e il modello informativo dell'opera".

Il lavoro, realizzato dalla struttura di "Sistemi Informativi" in collaborazione con la struttura di "Architettura, Ambiente e Territorio" e "Geologia, Gestione Terre e Bonifiche", è stato presentato dal Demand Manager ICT di Italferr che ha così racconato subito dopo la premizione: "Il lavoro presentato è frutto di una sperimentazione avviata a settembre 2017 in partnership con le due società ESRI e Autodesk, che si è conclusa positivamente dal punto di vista tecnologico, confermando i vantaggi attesi dall'integrazione tra dati GIS e modello informativo dell'opera. Mi preme sottolineare il coraggio con cui si è affrontato la sfida, permettendo di portare avanti questa avvincente sperimentazione!".

Il Portale GIS, utile strumento di accesso alla conoscenza del patrimonio cartografico in possesso della nostra Società, si colloca nell'ambito del progetto di implementazione della Piattaforma GIS all'interno della quale verranno centralizzati, contestualizzati e analizzati i dati utili alla Progettazione, Direzione e Supervisione Lavori.

Presente all'evento anche il Direttore Strategie Innovazione e Sistemi che ha così commentato il prestigioso riconoscimento: "Il premio è stato conferito soprattutto per aver colto l'aspetto innovativo dell'integrazione dei mondi GIS e BIM: tema davvero d'interesse su cui la stessa Esri in un primo momento aveva mostrato incertezze circa l'effettiva percorribilità. Un'altro risultato della squadra Italferr".

Con questo riconoscimento l'Azienda, in linea con gli asset di innovazione e digitalizzazione del nuovo piano industriale del Gruppo 2017-2026, dimostra ancora una volta la straordinaria apertura verso nuove opportunità di sviluppo tecnologico, in un'ottica di crescente competitività sia in Italia che all'estero (*Comunicato Stampa Italferr*, 16 maggio 2018).

INSERZIONI PUBBLICITARIE SU "INGEGNERIA FERROVIARIA"

Materiale richiesto:	CD con prova colore, file in formato TIFF o PDF con risoluzione 300 DPI salvati in quadricromia (CMYK) c/o CIFI – Via G. Giolitti 48 – 00185 Roma Indirizzo e-mail: **redazionetp@cifi.it**
Misure pagine:	I di Copertina mm 195 x 170 (+ 3 mm di smarginato per ogni lato) 1 pagina interna mm 210 x 297 (+ 3 mm di smarginato per ogni lato) 1/2 pagina interna mm 180 x 120 (+ 3 mm di smarginato per ogni lato)
Consegna materiale:	almeno 40 giorni prima dell'uscita del fascicolo
Variazione e modifiche:	modifiche e correzioni agli avvisi in corso di lavorazione potranno essere effettuati se giungeranno scritte entro 35 giorni dalla pubblicazione

"FORNITORI DEI PRODOTTI E SERVIZI"

A richiesta è possibile l'inserimento nei *"Fornitori di prodotti e servizi"* pubblicato mensilmente nella rivista.

Per informazioni:
C.I.F.I. – Collegio Ingegneri Ferroviari Italiani – Via G. Giolitti,48 – 00185 Roma
Sig.ra MANNA Tel. 06.47307819 – Fax 06.4742987 – E-mail: **redazionetp@cifi.it**

C.I.F.I. – Sezione di Milano – P.za Luigi Di Savoia, 1 – 20214 Milano
Tel. 339-1220777 – 02.63712002 – Fax 02.63712538 – E-mail: **segreteria@cifimilano.it**